



CENTRALE DI SAN SEVERO

ISTANZA DI
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

ALLEGATO A26_2

*Comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
DSA-2008-0020000 del 17/07/2008 – Parere positivo all'ottemperanza delle
prescrizioni contenute nel DEC/VIA/7758 del 04/11/2002*



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2008 - 0020000 del 17/07/2008

Partita N.

Prof. Mittente:

En Plus S.r.l.
Via Montalbino, 3/5
20159 MILANO

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale dell'Energia e delle
Risorse Minerarie
Ufficio C2 Mercato Elettrico
Via Molise, 2
00187 ROMA

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per la Qualità e la
Tutela del Resaggio L'Architettura e l'Arte
Contemporanee
Via di San Michele 22
00153 ROMA

Ministero Dell'Interno
Dipartimento Dei Vigili del Fuoco, del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e
Sicurezza Tecnica Area Rischi Industriali
Via Cavour, 5
00184 ROMA

Regione Puglia Assessorato Ecologia -
Settore Ecologia
Via delle Magnolie, 8 Zona Industriale ex
Enaip
70056 MODUGNO (BA)

Autorità Di Bacino Della Puglia
Str. Prov. per Casamassima km 3
70010 VALENZANO (BA)

**OGGETTO: Verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui al decreto
DEC/VIA/7758 del 04.01.2002 relativo alla centrale
termoelettrica da di San Severo della Società En Plus S.r.l. - -
Prescrizione n. 2 "Inserimento paesaggistico"
- Prescrizione n. 3 "Inquinamento acustico"
- Prescrizione n. 4 "Suolo e sottosuolo"
- Prescrizione n. 5 "Sicurezza e rischi incidentali".
Comunicazione dell'esito della verifica.**

Ufficio Mittente: MATT-DSA-VIA-IE-00
Funzionario responsabile: arch. Camela Bilanzone tel. 08 57225835
DSA-VIA-IE-01_2008-0178.DOC

Con decreto n. DEC/VIA/7758 del 04.02.2007 è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo al progetto di centrale termoelettrica da 400 MWe, localizzata in Comune di San Severo. Il detto giudizio positivo è stato condizionato comunque al rispetto di specifiche prescrizioni alcune delle quali sono da ottemperare in fase precedente all'avvio dei lavori, in particolare ci si riferisce alle prescrizioni n. 2 "Inserimento paesaggistico", n. 3 "Inquinamento acustico", n. 4 "Suolo e sottosuolo", e n. 5 "Sicurezza e rischi incidentali" che prevedono:

- prescrizione n. 2 "Inserimento paesaggistico"

"Dovrà essere adottato ogni accorgimento tecnico atto a minimizzare, nel complesso, l'impatto delle opere sull'assetto del territorio interessato riducendo le nuove volumetrie dell'impianto a quei volumi ritenuti funzionalmente strettamente indispensabili. Il progetto dei manufatti edilizi e tecnologici dovrà portare una attenzione sistematica alla qualità architettonica ed estetica del disegno delle strutture, dei rivestimenti e delle cromie, nonché della qualità anche ambientale della illuminazione notturna, in modo da ottenere per l'intero complesso dell'impianto, specie delle parti visibili dall'esterno, un inserimento visuale unitario, curato e composto, nonché, nei periodi notturni, un contenimento al minimo possibile, nel rispetto delle varie esigenze operative, delle emissioni luminose, in particolare con schemature che ne riducano le dispersioni verso l'alto e verso l'intorno territoriale. Per le opere connesse dovranno essere adottate le adeguate tipologie degli attraversamenti dei corsi d'acqua e degli ambiti territoriali paesaggistici; tali soluzioni progettuali saranno valutate, in sede di progettazione esecutiva, dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio competente territorialmente;

Dovrà essere dedicata particolare cura e attenzione nel predisporre le opere di mitigazione attraverso la previsione di nuove piantumazioni che minimizzino la percezione delle opere, verificandone l'efficacia anche l'impiego di simulazioni fotografiche riprese dall'arteria stradale prossima al sito;

Dovranno essere previsti e realizzati, prima delle autorizzazioni di legge e comunque prima di impiantare il cantiere dei lavori, gli approfondimenti richiesti dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici al fine di verificare l'esistenza di eventuali emergenze di natura archeologica.

La scelta delle specie per la sistemazione a verde più idonea al sito della Centrale dovrà conformarsi ai seguenti criteri:

- *rivolgersi preferibilmente a specie della "vegetazione potenziale" del luogo, che in natura hanno maggiori possibilità di successo in quanto appartenenti ad un "modello naturale spontaneo";*

- *acquisire le piante in zone il più possibile vicine al sito della Centrale, selezionando ecotipi genetici locali (non d'importazione) in quanto meglio adattati alle specifiche condizioni pedologiche e meteorologiche, con particolare riguardo all'aridità dei luoghi.*

In particolare, la scelta di base potrà essere orientata verso le seguenti specie arboreo-arbustive:

- *Pino d'Aleppo (Pinus halepensis) in quanto resistente all'aridità e profettrice, con l'azione di ombreggiamento, delle altre nella fase iniziale di sviluppo dell'impianto boschivo;*

- *Leccio (Quercus ilex), in misura preponderante;*

- *Roverella (Quercus pubescens);*

- *Olivo (Olea europaea) – specie di uso tradizionale;*

- *Arbusti della macchia mediterranea;*

la cui altezza, al momento dell'impianto, sia già significativa in funzione del pronto effetto.

La piantumazione dovrà essere effettuata prima possibile, compatibilmente con le altre attività previste nella fase di cantiere.

In conformità a quanto prescritto dal Comune di San Severo il committente:

- *dovrà mantenere in buono stato le opere di inserimento ambientale e paesaggistico dell'impianto, in particolare le barriere arboree ad alto fusto;*

dovrà predisporre e realizzare a proprie spese un progetto di sgombero e ripulitura di alcune aree circostanti il sito dove dovrebbe sorgere l'impianto; l'individuazione in dettaglio delle aree da sottoporre alle misure predette, con i tempi e le modalità di esecuzione, sarà definita di concerto dal Comune di San Severo e dalla società committente in fase di rilascio della concessione edilizia."

- prescrizione n. 3 "Inquinamento acustico"

"Il committente dovrà provvedere all'effettuazione periodica di rilievi fonometrici ai fini della verifica dei limiti di rumorosità (DPCM 1.03.1991, DPCM 14.01.1997), da rispettare anche durante la fase di cantiere, eseguiti da un tecnico competente in acustica ai sensi della Legge n.447/95, con pubblicazione periodica dei

dati rilevati. In considerazione degli impatti da rumore prevedibili durante la fase di cantiere, è necessario che, in ogni caso, venga evitata qualsiasi lavorazione durante il periodo notturno"

- **prescrizione n. 4 "Suolo e sottosuolo"**

"Le quote delle diverse opere dovranno essere individuate e realizzate tenendo conto dei prevedibili effetti della subsidenza per tutto il periodo di vita dell'impianto. Dovranno essere condotte ulteriori indagini geotecniche conformemente alla normativa in vigore (con particolare riferimento alla Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n.349/STC del 16 dicembre 1999) tenendo conto dei caratteri di sismicità dell'area e dei possibili fenomeni di liquefazione dei terreni di imposte delle fondazioni. Le indagini geotecniche dovranno altresì confermare i risultati del dicembre 2000 evidenziando che il suolo sia libero da materiali o sostanze inquinanti derivanti sia da eventuali azioni volontarie di interrimento che da sversamenti accidentali."

- **prescrizione n. 5 "Sicurezza e rischi incidentali"**

"Il progetto esecutivo dovrà prevedere l'analisi di eventuali anomalie, incidenti e malfunzionamenti e dei connessi rischi, anche ambientali, e quindi le conseguenti misure strutturali, gestionali e di pronto intervento atte a ridurre la loro probabilità di accadimento e la loro severità.

Relativamente alle misure di prevenzione e di contenimento degli incidenti, gli aspetti tecnici ed il progetto dettagliato dovranno essere presentati, per le valutazioni, in sede di richiesta del certificato prevenzione incendi al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia.

Si raccomanda l'ottenimento, da parte del committente, della certificazione EMAS al fine di assicurare la costante condizione di sicurezza nell'ambito della strutture e in relazione all'ambiente e al territorio comunale."

Al fine di ottemperare le sopra dette prescrizioni la Società En Plus S.r.l. ha provveduto a fornire tutta la documentazione necessaria che è stata esaminata dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS che, a conclusione della propria istruttoria, con parere n. 67 del 20.06.2008 si è espressa positivamente in merito all'ottemperanza delle prescrizioni n. 2, 4 e 5 e con parere n. 66 del 19.06.2008 si è espressa positivamente in merito all'ottemperanza della prescrizione n. 3.

Valutato in conclusione, sulla base dei sopra detti pareri n. 67 del 20.06.2008 e n. 66 del 19.06.2008 che allegati, fanno parte integrante del presente provvedimento, che per quanto riguarda la prescrizioni in questione la Società En Plus ha prodotto documentazione adeguata a soddisfare le prescrizioni medesime ed in particolare:

per quanto riguarda la prescrizione n. 2

- è stata predisposta la progettazione dell'intervento di mitigazione a verde utilizzando specie autoctone citate nella prescrizione medesima;
- è stata dimostrata la non interferenza del tracciato del metanodotto con aree boscate;
- gli attraversamenti dei corsi d'acqua del metanodotto non producono nessuna interferenza con gli habitat spondali in quanto viene usata la tecnica trenchless;

per quanto riguarda la prescrizione n. 3

- è stato prodotto il piano di monitoraggio del clima acustico nelle fasi di cantiere e di esercizio dell'impianto
- risultati di una campagna di monitoraggio ante operam (giugno 2007)
- le emissioni previste rientrano nei limiti della zonizzazione comunale.

per quanto riguarda la prescrizione n. 4

- i terreni in oggetto sono risultati non liquefacibili e non soggetti a fenomeni di subsidenza

per quanto riguarda la prescrizione n. 5

- Il proponente ha prodotto uno lo Studio dell'Analisi dei Rischi sulla base del progetto esecutivo di realizzazione della centrale, elaborato in conformità a quanto prescritto dalla Legge n.626/1994 e dalle altre norme vigenti in materia;
- sono stati rappresentati i probabili scenari incidentali, a seguito di anomalie dovute a eventuali guasti dei componenti, errori umani ed eventi esterni, mediante l'identificazione dei pericoli derivanti dall'analisi funzionale delle installazioni da predisporre comè da progetto esecutivo;
- in ragione degli specifici rischi individuati, sono state previste idonee misure di prevenzione, di sicurezza ed adeguati dispositivi di protezione individuale in conformità alle norme di cui al D.Lgs. n.475/1992.
- sono stati analizzati i rischi per la salute, la sicurezza e la salvaguardia ambientale, derivanti dagli effetti di agenti chimici presenti sul luogo di lavoro e/o come risultato del funzionamento dell'impianto, nonché sui rischi conseguenti dalla miscelazione con l'aria, a condizioni atmosferiche, di sostanze infiammabili (ad esempio, i rilasci di gas naturale ed il rilascio di idrogeno dal cassone alternatore);
- l'Analisi dei Rischi è stata condotta secondo i criteri di valutazione di cui alla metodologia Hazid che ha permesso valutazioni qualitative proponendo raccomandazioni e suggerimenti progettuali per la sua mitigazione nella fase di realizzazione dell'opera
- i risultati ottenuti dallo Studio dell'Analisi dei Rischi dimostrano come gli eventi incidentali in grado di presentare conseguenze rilevanti siano già stati adeguatamente previsti e contrastati fino a ridurre le probabilità di accadimento e la loro gravità dalle scelte elaborate, in sede di progettazione esecutiva, secondo la buona regola d'arte oggi adottata negli impianti industriali (norme dell'UNI, del CEI o di altri Enti di normalizzazione).
- è stato espresso parere di conformità antincendio da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia e , come dagli esiti della conferenza dei servizi del ottobre 2002 svoltasi presso il Ministero dello sviluppo economico, il Certificato Prevenzione Incendi dovrà essere acquisito in fase di esecuzione dei lavori e comunque prima dell'entrata in esercizio;

si comunica che le prescrizioni n. 2, 3, 4 e 5 di cui al decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/7758 del 04.11.2002 sono state correttamente ottemperate

Quanto sopra si rende noto alla società En Plus s.r.l. e alle Amministrazioni in indirizzo per tutti i necessari seguiti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Bruno Agricola

Il Dirigente della Divisione III
Dott. Mariano Grillo
Tel 06 57225903
e-mail: grillo.mariano@minambiente.it

Allegati:

- parere Commissione Tecnica VIA-VAS n. 67 del 20.06.2008
- parere Commissione Tecnica VIA-VAS n. 66 del 19.06.2008